



COMUNE DI RUDA

Provincia di Udine

SEDE: via Mosettig, 2 - 33050 RUDA
Cod. fiscale: 00407330307
TELEFONO: 0431/99077
TELEFAX: 0431/973254
e-mail: tecnico@com-ruda.regione.fvg.it
sito internet: www.comunediruda.it

Spett.le
Ordine degli architetti
pianificatori paesaggisti
e conservatori della provincia di
Udine

Via Paolo Cancini, 19
33100 UDINE
(PEC oappc.udine@archiworldpec.it)

e, p.c.

Spett.le
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E
TERRITORIO

Via Giulia 75/1
34126 TRIESTE
(pec: territorio@centrregione.fvg.it)

Oggetto: Procedura aperta in modalità telematica per l'affidamento di servizi tecnici di ingegneria ed architettura (progetto di fattibilità tecnica ed economica, progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, Direzione dei lavori, assistenza, misura e contabilità per la realizzazione dei lavori di restauro e riqualificazione dell'immobile denominato ex "Amideria Chiozza". CUP G777E19000070001 - CIG 82231863C2.

In relazione alla nota di codesto Ordine prot. n. 19269/G del 27.05.2020, nel merito si riconferma quanto già comunicato con nota prot. 19202/G del 20.04.2020 e precisa quanto segue.

L'articolo 29 comma 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, stabilisce che *Per restauro si intende l'intervento diretto sul bene attraverso un complesso di operazioni finalizzate all'integrità materiale ed al recupero del bene medesimo, alla protezione ed alla trasmissione dei suoi valori culturali. Nel caso di beni immobili situati nelle zone dichiarate a rischio sismico in base alla normativa vigente, il restauro comprende l'intervento di miglioramento strutturale.*

Il complesso dell'Amideria, presenta una volumetria di circa 45.000,00 metri cubi con una superficie coperta di circa 3.200,00 metri quadrati.

Come indicato nel Documento Preliminare di Progettazione, stanti i termini di tempo a disposizione per la realizzazione dei lavori (termini imposti dal Ministero per i Beni culturali), e attesa la natura dell'intervento che riguarda solamente una mera ristrutturazione e conservazione della struttura immobiliare, è stato deciso di prescindere dal concorso di progettazione per addivenire direttamente alla scelta del progettista.

Si è dell'avviso infatti che, il restauro dell'immobile come precedentemente definito sia in linea con l'obiettivo primario dell'Amministrazione, ovvero di realizzare il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione dell'ex Amideria Chiozza, consistente senz'altro nella prioritaria messa in sicurezza del patrimonio di archeologia industriale presente all'interno del compendio e dunque nella rigenerazione e ristrutturazione delle opere civili e delle

strutture che oggi si presentano alquanto ammalorate. L'attuazione dell'obiettivo permetterebbe di contenere il degrado, di rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo, tenuto conto che un ritardo nell'esecuzione dell'intervento potrebbe rilevarsi pregiudizievole alla tutela del bene stesso, e nello stesso tempo creare le condizioni per avviare un processo di valorizzazione in primis "museale" (Museo del processo industriale) che rappresenta il secondo obiettivo dell'Amministrazione.

In questo caso, si è dell'avviso che il concorso di progettazione sia imprescindibile, trattasi di un intervento che contempla al suo interno diversi profili quali: architettonico, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico. Tale procedura verrà presuntivamente avviata, anche con l'apporto di codesto Ordine, entro la prima metà del 2021 utilizzando il primo finanziamento dell'UTI Agro Aquileiese.

Il DPP posto a base della gara è stato redatto nell'ottica di una programmazione complessiva della progettazione, finalizzata a conseguire i due obiettivi dell'Amministrazione.

Relativamente alla richiesta di modifica delle parcelle, si precisa che le stesse, sono state modulate sulla base dei due finanziamenti in capo all'immobile:

1. finanziamento di € 4.800.000,00 (Deliberazioni CIPE n. 3 dd. 1.5.2016 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020: Piano stralcio "Cultura e Turismo" (art. 1, comma 703, lett. d) legge n. 190/2014 e n. 100 dd. 22.12.2017 (Deliberazione CIPE 22.12.2017 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 Integrazione al Piano stralcio Cultura e Turismo" (art. 1, comma 703, lett. d) L. n. 190/2014);
2. € 1.800.000,00 (Decreto n. 106 dd. 19.2.2018 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Decreto di rimodulazione del Piano degli interventi finanziato ai sensi dell'art. 1, comma 140, della L. 11.12.2016. n. 232) è stato destinato alla verifica del rischio sismico e alla riduzione della vulnerabilità sismica e al restauro dell'Amideria di Ruda. Il beneficiario è la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici. Per questo finanziamento l'Amministrazione ha intrapreso un tavolo di concertazione con la Soprintendenza stessa finalizzato alla sottoscrizione di una convenzione per la gestione tecnico-amministrativa della procedura di appalto.

La rimodulazione delle parcelle non sarebbe in linea con i due finanziamenti e potrebbe determinare intoppi nella procedura di definizione dell'accordo.

Relativamente alla presenza di un restauratore di beni culturali in sede di direzione lavori, considerato che il termine della presentazione dell'offerta è stato prorogato al 13 luglio 2020, si provvederà a specificare la necessità di detta figura negli avvisi della procedura di gara.

Infine in merito alla Vostra comunicazione prot. 19302/G di data 16.06.2020 si comunica che la modifica richiesta è stata già perfezionata nella Piattaforma.

Confidando di aver fornito gli appropriati chiarimenti, è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

IL Responsabile del Procedimento

Arch. Michela Lorenzon